

«Parcheggi per disabili cercansi» Appello del presidente Anmil

Lettera al sindaco Soddu: è necessario un piano per risolvere il problema

Massima inclusione
Michele Tatti chiede anche una tribuna riservata per la prossima festa del Redentore

Nuoro Parcheggi e disabilità: un binomio necessario ma che di questi tempi non sembra andare a braccetto. Ne sanno qualcosa all'Anmil, l'Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro. «Da qualche mese a questa parte crescono le segnalazioni dei nostri soci e delle persone con disabilità in generale sulle difficoltà di poter usufruire della sosta negli appositi stalli riservati ai disabili» sottolinea Michele Tatti, presidente provinciale Anmil Nuoro, in una lettera inviata al sindaco Andrea Soddu per cercare di sensibilizzare «i vari assessori competenti sulle problematiche che solleviamo».

In particolare: «I lavori per la pista ciclabile, per posa della fibra ottica, riqualificazione di aree e le colonnine di ricarica per le auto elettriche – sottolinea Tatti –, hanno reso negli ultimi tempi particolarmente grave la situazione anche in zone urbane molto delicate come il tribunale, Inps, Poliambulatorio dove finora sono risultate inutili anche le segnalazioni per il ripristino della segnaletica verticale».

«Persistono poi situazioni come quella di molte parrocchie e ambulatori dei medici di base che non sono dotati delle aree di sosta riservate, come molti invalidi, soprattutto anziani, ne attendono l'istituzione nei pressi delle loro abitazioni. Con la presente sono a chiederle di attivare – sollecita il presidente Anmil nuorese rivolgendosi al sindaco –, oltre un intervento nelle situazioni più urgenti (via Manzoni-Poliambulatorio) all'inizio dell'autunno un piano generale magari dopo un avviso pubblico per raccogliere le varie istanze. Colgo inoltre l'occasione – aggiunge Michele Tatti nella stessa lettera – per segnalare la necessità di attivare nel nome della massima inclusione per la prossima Festa del Redentore, anche e soprattutto a favore degli ospiti, un'apposita tribuna coperta accessibile e riservata alle persone con disabilità per la sfilata dei costumi e l'accesso privilegiato alle auto dotate di apposito contrassegno nell'anello del monte Ortobene durante le funzioni religiose, come sarebbe opportuna – chiude – una sistemazione del lastricato nella strada che porta alla statua oggi difficilmente percorribile dalle carrozzelle o, comunque, da chi ha difficoltà a deambulare».



In molti rioni mancano le aree di sosta riservate



Uno stallo

A creare disagio in questi tempi sono anche i vari cantieri aperti in diverse zone

